



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P816 del
17/02/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Sig. Giuseppe Alossi

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 9195/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 20 0012 - CIG 85026733BA - CUP: F67H18002910003 - GERANO - S.P. 12A1 GERANO CIRCONVALLAZIONE KM. 1+440 - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE A SEGUITO DI FRANA LATO VALLE CHE HA INTERESSATO METÀ CARREGGIATA - IMPRESA OLIMPIA SEGNALETICA SRL - Impegno di spesa di € 31.200,10 IVA 22% inclusa, inclusa per emissione certificato straordinario SAL n. 2 bis. Saldo 2° semestre 2022 ai sensi dell'art. 26 D.L. 50/2022, cd D.L. Aiuti, convertito in Legge 91/2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione;



Premesso:

che per l' Intervento "S.P. 12/a1 Gerano Circonvallazione Km. 1+440 lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di una frana lato valle, che ha interessato metà carreggiata" veniva conferito l'incarico di RUP al Geom. Bruno NASONI, Funzionario tecnico dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII, nominato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII " Viabilità zona Sud" RU n. 1941 del 22.05.2019;

che, con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU n. 2685 del 1.10.2020 veniva stabilito di approvare il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento "CIA VS 20 0012 - GERANO - S.P. Gerano Circonvallazione km 1+400. Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata" e di dichiarare l'Intervento Opera di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 16 e 17 del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, dando atto, altresì, che il provvedimento era privo di rilevanza contabile;

che con successiva determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU n. 3307 del 10.11.2020 veniva stabilito, altresì, di prendere atto dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, anche ai fini della pubblica utilità, redatto dalla Società SIRIO ENGINEERING GROUP ITALIA SRL, intervenuta con determinazione dirigenziale n. RU n. 2685 del 1.10.2020 relativamente all'Intervento " CIA VS 20 0012 - GERANO - S.P. Gerano Circonvallazione km 1+400. Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata" CUP F67H18002910003" per un importo complessivo di € 849.410,18;

che con la menzionata determinazione dirigenziale RU 3307 del 10.11.2020 veniva stabilito, inoltre, che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo fino ad € 1.033.000,00;

che con Determinazione dirigenziale RU 216 DEL 29.01.2021 si è preso atto dell'aggiudicazione dei lavori "CIA V S 20 0012 - CUP F67H18002910003 GERANO - S.P. Gerano Circonvallazione km 1+400. Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata" disposta, su proposta del RUP Bruno NASONI, con Determinazione Dirigenziale dell'ufficio di Direzione Viabilità Sud del Dipartimento VII R.U. 3699 del 2.12.2020 a favore dell'OLIMPIA SEGNALETICA S.r.l con sede legale in Roma (RM), Via Via Colavecchio, 10 - Cap. 00135 - C.F./P.IVA 07872920587 , la quale ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 29,234% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 500.118,73 (di cui € 129.932,41 per costi della manodopera, € 5.003,24 per operai in economia e rimborso a fatture ed € 63.321,04 per oneri della sicurezza);

che in data 10.06.2021 è stato stipulato il contratto;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1609 del 29.04.2025 è stato stabilito:

- di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice Olimpia Segnaletica srl , dei lavori in oggetto , per l'importo netto di € 539.633,09 oltre iva al 22% pari ad € 118.719,28 pe run importo complessivo di € 658.352,37;



- di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 2.698,17 oltre ad € 593.60 per IVA 22% a per l'importo complessivo di € 3.291,77, di cui a favore dell'Impresa Olimpia Segnaletica Srl €1.697,93 oltre iva22%, a favore del subappaltatore impresa Cipriani srl €1.000,24, oltre iva 22%, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite

Richiamato il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

Visto, in particolare, l'art. 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;

Visto, altresì, il comma 4, lettera b), del citato art. 26, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo art. 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede "...a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'art. 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'art. 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021";

Considerato che le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 gennaio 2023 relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono, secondo le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata di attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. Qualora l'ammontare delle richieste di accesso al Fondo risulti superiore al limite di spesa previsto dal primo periodo, la ripartizione delle risorse tra le stazioni appaltanti richiedenti è effettuata in misura proporzionale e fino a concorrenza del citato limite massimo di spesa. Fermo restando l'obbligo

delle stazioni appaltanti di effettuare i pagamenti a valere sulle risorse di cui al comma 1, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse;

Visto che con Decreto Ministeriale 6 dicembre 2022, n. 381 recante "Modalità di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi in relazione agli stati di avanzamento dei lavori eseguiti dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022", in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sono state disciplinate le modalità di accesso al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022;

Vista la risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 13 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;

Vista la nota n. 13465 del 21 dicembre 2023 con la quale il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, sulla base del parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato - Sez. VII n. 31619/22, ritiene possibile considerare, ai fini della determinazione dell'importo del contributo da riconoscere alle stazioni appaltanti, non solo il maggior importo derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati, ma anche l'IVA dovuta dalle medesime e ha chiesto alla ex Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere di procedere ad un riesame delle istanze di accesso per i periodi 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 e 1° agosto 2022 - 31 dicembre 2022 per il riconoscimento dell'IVA;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il comunicato del 9 gennaio 2024, ha annunciato l'avvio di un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato, al fine di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti per l'inclusione dell'IVA dovuta da queste stazioni, seguendo le modalità e le aliquote previste per l'originario contratto di appalto ammesso all'erogazione dei contributi;

Considerato che le stazioni appaltanti che non hanno comunicato l'aliquota IVA e sono state ammesse al contributo, hanno potuto presentare un'istanza di integrazione dal 12 gennaio al 12 febbraio 2024 effettuando l'accesso alla relativa piattaforma e, tramite tale procedura di integrazione, potranno dichiarare il solo importo dell'aliquota IVA corrispondente al contributo ammesso all'erogazione;

Considerato che il 31/01/2023 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del sopra citato decreto-legge n. 50/2022 e ss.mm.ii. (Codice univoco istanza, CODICE UNIVOCO FONDOED2- ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57 prot. CMRC-2023-0015605), tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 3146 per l'intervento "CIA: VS 20 0012 - CIG 85026733BA - CUP: F67H18002910003 - GERANO - S.P. 12A1 GERANO CIRCONVALLAZIONE KM. 1+440 - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE A SEGUITO DI FRANA LATO VALLE CHE HA INTERESSATO METÀ CARREGGIATA" entità del contributo richiesto pari ad Euro € 62.400,22, calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione degli importi al netto delle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla stazione appaltante, (imprevisti) e al netto e al netto dell'imposta applicabile;



Considerato che il 09/02/2024 l'Amministrazione ha provveduto - in riferimento all'istanza di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi (Codice univoco istanza, CODICE UNIVOCO FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57) a presentare, con nota prot. CMRC-2024-0023507, istanza di integrazione in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/ 2022 e ss.mm.ii. (SAL 01/01/2022 - 31/07/2022) per un importo totale riconosciuto, fatte salve le successive verifiche dell'Amministrazione, pari a € 1.667.689,37, e a richiedere € 354.178,30 per l'IVA complessiva;

Considerato che, pertanto, a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA, si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, del Decreto Legge n. 50/2022 convertito in Legge n. 91/2022, a conguaglio e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

Considerato che con Decreto Direttoriale 19 dicembre 2024, n. 124 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge n. 73/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, in relazione agli interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b), del decreto-legge n. 50/2022 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento agli stati di avanzamento relativi alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022" è stata approvata la ripartizione del fondo;

Considerato che l'art. 2, comma 2, del suddetto Decreto Direttoriale n. 124/2024, prevede che "Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero ha riconosciuto un'anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell'importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari [...];

Considerato che l'art. 3 comma 1 del suddetto Decreto Direttoriale n. 124/2024, prevede che "Qualora, a seguito dei controlli anche a campione previsti dal citato art. 26 comma 4 lettera b), del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 ed effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR del 28 maggio 2000 n. 445, venga accertata l'insussistenza dei requisiti richiesti per l'accesso al Fondo, si provvederà, ai sensi dell'art. 75 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, alla revoca del beneficio e al recupero delle somme erogate";

Dato atto che in particolare alla Città metropolitana di Roma Capitale è stato riconosciuto, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento l'importo complessivo di € 1.667.689,37 (esclusa IVA);

Considerato che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027" sono state iscritte in Bilancio, sia in entrata che in spesa, risorse pari a € 1.667.689,37;

Dato atto che il MIT ha versato, nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria, la somma di € 833.844,69 quale acconto del 50% dell'importo richiesto nell'istanza FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57 per il secondo semestre 2022, con riserva di ripetizione;

Considerato che l'Amministrazione ha provveduto ad incassare l'importo complessivo di € 833.844,69, quale acconto, esclusa IVA, relativo al 2° semestre 2022;

Dato atto che la Ragioneria Generale ha provveduto all'accertamento (acc. n. 2085/2025 e 2084/2025) e alla creazione degli impegni di spesa delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, convertito dalla Legge n. 91/2022 così come modificato dal comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 (legge finanziaria 2023) ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

Considerato che, in virtù di quanto sopra, è stato riconosciuto per l'intervento "CIA: VS 20 0012 - CIG 85026733BA - CUP: F67H18002910003 - GERANO - S.P. 12A1 GERANO CIRCONVALLAZIONE KM. 1+440 - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE A SEGUITO DI FRANA LATO VALLE CHE HA INTERESSATO METÀ CARREGGIATA", l'importo di € 31.200,11, esclusa IVA, corrispondente al 50% della richiesta di accesso al fondo che ammontava a € 62.400,22;

Considerato che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il congruaggio delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

Considerato che con determinazione dirigenziale R.U. n. 3364/2025 è stato autorizzato il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm.ii. per l'importo netto di € 25.573,86 oltre € 5.626,25 per IVA 22%;

Considerato che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. n. 3364/2025 è stata impegnata, e successivamente pagata, la somma complessiva di € 31.200,11 IVA 22% inclusa, in favore della Società denominata OLIMPIA SEGNALETICA S.r.l con sede legale in Roma (RM), Via Via Collevicchio, 10 - Cap. 00135 - C.F./P.IVA 07872920587, imputata al capitolo 202039, art.28, impegno n. 5638/2025, quale acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreto Direttoriale n. 19/2024;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 novembre 2025, n. 194 con il quale il MIT, concluse tutte le verifiche effettuate ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, ha riconosciuto alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari a € 1.552.785,26 in luogo di quello richiesto pari ad € 1.667.689,37, a seguito delle esclusioni e delle rimodulazioni riportate nella tabella della nota protocollo R.U. 7806 del 03/12/2025 del Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione del MIT;

Considerato che era stata già erogata, nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria, la somma di € 833.844,69, quale acconto del 50 % dell'importo richiesto, con riserva di ripetizione, con Decreto Direttoriale n. 194/2025 il MIT ha provveduto al pagamento della differenza ancora dovuta pari ad € 718.940,57 quale saldo dell'importo ammesso dell'istanza di accesso al FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57 con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1° agosto 2022- 31 dicembre 2022;

vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 02.02.2026 con la quale è stato comunicato: "[...] Per quanto attiene l'erogazione dell'IVA, si comunica che gli importi relativi all'IVA verranno liquidati quando perverrà lo stanziamento di cassa sul pertinente capitolo di bilancio";

Considerato che l'importo del saldo del 2° semestre 2022, pari a € 718.940,57, è stato interamente incassato dall'Amministrazione;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 31.200,10 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	31.200,10	
N. Movimento	9195/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto

della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 31.200,10 IVA 22% inclusa, a favore della Società OLIMPIA SEGNALETICA S.r.l con sede legale in Roma (RM), Via Via Collevocchio, 10 - Cap. 00135 - C.F./P.IVA 07872920587, per il pagamento del saldo dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreti Direttoriali n. 124/2024 e n. 194 del 3 dicembre 2025 imputata al capitolo 202039, art. 28 impegno n. 9195/2025 in accoglimento dell'istanza ID 3146;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. b), del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm.ii. per l'importo netto di € 25.573,85 oltre € 5.626,25 per IVA 22%;

3. di dare atto che a conclusione dell'istruttoria supplementare avviata dal MIT in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato e successivamente all'emanazione del Decreto per l'assegnazione delle risorse per l'IVA, si procederà, se riconosciuto, al conguaglio delle somme riconosciute all'Impresa Olimpia Segnaletica SRL relativamente al SAL integrativo emesso dal direttore dei lavori per i lavori eseguiti lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° agosto 2022 fino al 31 dicembre 2022 (secondo semestre 2022) applicando alle voci contabilizzate nel SAL n. 1 emesso il 21/10/2022 i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 fino alla concorrenza dell'importo netto di € 185.145,67;

4. di dare atto che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 02.02.2026 è stato comunicato: "[...] *Per quanto attiene l'erogazione dell'IVA, si comunica che gli importi relativi all'IVA verranno liquidati quando perverrà lo stanziamento di cassa sul pertinente capitolo di bilancio*";

5. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

6. di stabilire che al pagamento, a favore della Società OLIMPIA SEGNALETICA S.r.l con sede legale in Roma (RM), Via Via Collevocchio, 10 - Cap. 00135 - C.F./P.IVA 07872920587, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della società;

7. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.



Di imputare la spesa di euro 31.200,10 come di seguito indicato:

Euro 31.200,10 in favore di OLIMPIA SEGNALETICA SRL C.F 07872920587 VIA COLLEVECCHIO,10 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	26019	2025	9195

CIG: 85026733BA

CUP: F67H18002910003

CIA: VS 20 0012

8. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.